Rassegna Stampa

15-06-2025

IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	15/06/2025	7	Tram, Lepore tira dritto "I binari fino al Caab anche senza il Passante" *Redazione*	2
CORRIERE DI BOLOGNA	15/06/2025	2	Lepore porta il tram fino al Caab = Il tram e l`empasse del Passante Mossa di Lepore: avanti comunque *Redazione*	4

IL COMUNE WEB

bologna.repubblica.it	14/06/2025	1	Lepore: "Il tram arriverà fino al Caab. I cittadini del Pilastro non possono subire alcun ritardo" - la Repubblica *Redazione*	6

Tram, Lepore tira dritto "I binari fino al Caab anche senza il Passante"

Palazzo d'Accursio ha annunciato che realizzerà l'ultima tranche della linea Rossa, nonostante lo stallo tra governo e Autostrade

Il Comune di Bologna taglia il nodo gordiano del ponte autostradale di San Donato, "bloccato" dallo stallo del Passante. I lavori della linea Rossa del tram, ha annunciato ieri Palazzo d'Accursio, proseguiranno anche nel tratto dopo il ponte, fino al capolinea del Caab. I lavori partiranno «subito dopo giugno 2026». Al momento, sottolinea il municipio, questa empasse sta tenendo fermi i lavori per la messa in sicurezza del ponte di San Donnino, «intervento definito come necessario da Aspi a seguito della revisione nazionale di tutti i protocolli di sicurezza per i ponti autostradali». Il Comune ha quindi deciso di realizzare il tratto di tram corrispondente «in ogni caso, convinto dell'importanza strategica dell'opera per la nostra comunità».

Il tratto di linea che dal ponte di San Donnino arriva fino al Caab è lungo 2,3 chilometri e prevede cinque fermate, compreso il capolinea, per un investimento di 39 milioni finanziato con risorse statali. I lavori secondo quanto detto dall'amministrazione, partiranno subito dopo giugno 2026, ultimato il tracciato finanziato dai fondi Pnrr. Spetterà poi ad Aspi completare la ristrutturazione del ponte di San Donnino. «Abbiamo deciso di proseguire i lavori di quel tratto di linea del tram, perché i cittadini del Pilastro e del quartiere San Donato - San Vitale non possono subire alcun ritardo - ha spiegato il sindaco Matteo Lepore - o essere penalizzati dalle indecisioni che si stanno palesando sul Passante autostradale a livello nazionale».

«Non possiamo accettare questo balletto - ha affermato il sindaco - che giustamente preoccupa i cittadini e le associazioni di categoria, che si stanno esprimendo con petizioni, comitati e interviste pubbliche. Voglio rassicurare i cittadini del quartiere, quindi, che andremo avanti. La linea Rossa sarà realizzata sino al capolinea, come previsto dal progetto iniziale».

Il tram nel frattempo prende forma. Sono 12 i cantieri già conclusi, dopo la posa dei binari. Ora si aprono le attività nelle ultime tratte, finora "risparmiate" dai cantieri, dalla via Emilia, passando per il centro storico fino appunto a San Donato. Da domani partono gli interventi sui sottoservizi nel tratto compreso tra via Andreini e via San Donnino, con restringimenti di carreggiata temporanei e localizzati. Il cantiere vero e proprio sarà a partire dal 3 luglio e rimarrà solo una corsia per senso di marcia nella parte Sud di San Donato. Confermata la chiusura di via Beroaldo e l'obbligo di svolta a destra in via Zacconi, mentre proseguono gli interventi notturni, in giornate non continuative, per la posa delle rotaie nella curva tra via San Donato e via della Repubblica. Sui lavori notturni si è registrata la protesta di Forza Italia. Dal 3 luglio verrà realizzata anche la curva tra via Lame e via Riva Reno, mentre da domani ci sarà il senso unico in via Lame nel tratto tra via Marconi e via Riva Reno, in direzione della porta.

Peso:40%

ref-id-0306
494-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress Servizi di Media Monitoring

Peso:40%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936

Rassegna del: 15/06/25
Edizione del:15/06/25
Estratto da pag.:1-2
Foglio:1/2

L'opera L'ultimo pezzo che parte dal ponte di San Donnino è lungo 2,3 chilometri e prevede cinque fermate

Lepore porta il tram fino al Caab

Il sindaco scioglie il nodo in attesa dei lavori del Passante e decide di completare la linea

Il Comune di Bologna ha deciso di andare avanti con i lavori della Linea rossa del tram, verso il Pilastro, nonostante non sia ancora risolto il caso del ponte di San Donnino, i cui lavori sono legati alla realizzazione del Passante di mezzo. Opera impantanata tra ministero della Infrastrutture e Autostrade, con Fratelli d'Italia politicamente contraria e il ministro Matteo Salvini alla finestra, ma che certo non accelera. In questa impasse all'italiana, dove nessuno pare destinato a vincere mentre i bolognesi e non solo restano intrappolati nel traffico, il sindaco Matteo Lepore ha fatto la sua mossa. a pagina **2**

Il tram e l'empasse del Passante Mossa di Lepore: avanti comunque

I lavori della Linea rossa procederanno fino al Pilastro, nonostante l'incognita del ponte San Donnino

A questo punto la sfida non è più solo politica. Il Comune di Bologna ha deciso di andare avanti con i lavori della Linea rossa del tram, verso il Pilastro, nonostante non sia ancora risolto il caso del ponte di San Donnino, i cui lavori sono legati alla realizzazione del Passante di mezzo. Opera impantanata tra ministero della Infrastrutture e Autostrade, con Fratelli d'Italia politicamente contraria e il ministro Matteo Salvini alla finestra, ma che certo non accelera.

In questa impasse all'italiana, dove nessuno pare destinato a vincere mentre i bolognesi e non solo restano intrappolati nel traffico, il sindaco Matteo Lepore ha fatto la sua mossa: i lavori della Linea rossa del tram, ha infine annunciato Palazzo d'Accursio, proseguiranno anche nel tratto dopo il ponte di San Donnino, fino al capolinea previsto al Caab. Al momento, ricapitola il Comune, l'empasse sul Passante autostradale sta tenendo fermi i lavori per la messa in sicurezza del ponte, «intervento definito come necessario da Aspi stessa (Autostrade, *ndr*) a seguito della revisione nazionale di tutti i protocolli di sicurezza per i ponti autostradali». Il Comune ha quindi deciso di forzare la mano, realizzando il tratto di tram corrispondente «in ogni caso, convinto dell'importanza strategica dell'opera per la nostra comunità e in particolare per i cittadini che vivono nel quartiere San Donato-San Vitale».

Il tratto di linea che dal ponte di San Donnino arriva fino al Caab è lungo 2,3 chilometri e prevede cinque fermate, compresa quella del capolinea, per un investimento di 39 milioni di euro, già finanziato con risorse statali. I lavori «partiranno subito dopo giugno 2026, ultimato il tracciato finanziato dai fondi Pnrr. Spetterà poi ad Aspi — sottolinea volutamente il Comune — completare la ristrutturazione del ponte di San Donino appena avranno definito tempi e modi».

La sfida è lanciata: «Abbiamo deciso di proseguire i lavori di quel tratto di linea del tram perché i cittadini del Pilastro e del quartiere San Donato-San Vitale non possono subire alcun ritardo o essere penalizzati dalle indecisioni che si stanno palesando sul passante autostradale a livello nazionale», ha detto Lepore. Poi l'affondo: «Non possiamo accettare questo balletto che giustamente preoccupa i cittadini e le associazioni di categoria, che si stanno esprimendo con petizioni, comitati e interviste pubbliche. Voglio rassicurare i cittadini e le cittadine del quartiere, quindi, che andremo avanti. La linea rossa sarà realizzata sino al capolinea, come previsto dal progetto». Resta il fatto che senza la riqualificazione del ponte di San Donnino, il tracciato rischia di restare monco in quel punto.

Sui lavori per il Passante che restano nel limbo, nonostante il pressing del Comune e della Regione sul governo e su Autostrade, è tornata anche la vicepresidente di Viale Aldo Moro, Irene Priolo: «L'ultima versione del Pas-

ref-id-0306
494-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

sante ha visto la timbratura e bollinatura da parte del governo nel 2016: sono passati nove anni», la sottolineatura dell'esponente dem che ha anche la delega ai Trasporti, ospite a un evento organizzato per l'80esimo anniversario di Cna Bologna. «Se noi perdiamo decenni — è il suo ragionamento — non basteranno mai le infrastrutture che abbiamo pensato, perché rischiano di diventare sempre vecchie rispetto all'attualizzazione dei tempi che stiamo vivendo».

A soffrire sul fronte infrastrutture «purtroppo non c'è solo Bologna, ci sono in tutta la regione tante situazioni di grande criticità. Una criticità che ha un costo importantissimo sulle imprese», ha dichiarato nella stessa occasione il presidente di Cna Emilia-Romagna, Paolo Cavini. Le categorie economiche, a partire da Confindustria, da sempre sono a favore del Passante.

L'opera ha una storia travagliata: in prima battuta, oltre venti anni fa, il progetto riguardava una bretella a Nord di Bologna, che allontanasse davvero il traffico dalla città. Poi tutto si è ridotto all'allargamento di A1-A14 e tangenziale nel tratto bolognese, nodo fondamentale per la mobilità nazionale. Il centrodestra ha sempre sostenuto un'altra idea: il Passante a Sud. E chiede di ricominciare da capo.

Cla. B.

L'appello

«Basta al balletto che preoccupa i cittadini e le associazioni di categoria»

San Donato Qui a fianco, il ponte di San Donnino che deve essere riqualificato nell'ambito del progetto del Passante. Sopra, i lavori del tram in via San Donato *(Nucci\ LaPresse)*

I progetti

- Il tracciato della Linea rossa del tram, che va da via Marco Emilio Lepido al Caab, interseca il progetto del Passante di mezzo al ponte di San Donnino
- La riqualificazione del ponte è in capo ad Autostrade, nell'ambito del progetto del Passante. Ma tutto è fermo
- I cantieri del tram invece devono correre, anche perché contano su fondi legati al Pnrr: da qui la decisione del Comune di andare avanti comunque, sperando che l'empasse si risolva

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

bologna.repubblica.it
bologna.repubblica.it
Utenti unici: 82.172
Rassegna del 14/06/2025
Notizia del: 14/06/2025
Foglio:1/1

Lepore: "Il tram arriverà fino al Caab. I cittadini del Pilastro non possono subire alcun ritardo" - la Repubblica

"Stallo del governo sul Passante tiene fermi i lavori sul ponte di San Donnino". Ecco i costi e i tempi del tratto di 2,3 km

REDAZIONE

BOLOGNA – "I lavori della Linea Rossa del tram proseguiranno anche nel tratto dopo il ponte di San Donnino, fino al capolinea del Caab, nonostante lo stallo del Governo sul Passante di Bologna": lo annuncia Palazzo d'Accursio sottolineando come "al momento questa empasse sta tenendo fermi i lavori per la messa in sicurezza del ponte di San Donnino, intervento definito come necessario da Aspi stessa a seguito della revisione nazionale di tutti i protocolli di sicurezza per i ponti autostradali".

Il Comune ha quindi deciso di realizzare il tratto di tram in oggetto "in ogni caso, convinto dell'importanza strategica dell'opera per la nostra comunità e in particolare per i cittadini che vivono nel quartiere San Donato-San Vitale. Il tratto di linea che dal ponte di San Donnino arriva fino al Caab è lungo 2.3 km e prevede 5 fermate, compresa quella del capolinea, per un investimento di 39 milioni di euro finanziato con risorse statali. I lavori partiranno subito dopo giugno 2026, ultimato il tracciato finanziato dai fondi Pnrr. Spetterà poi ad Aspi completare la ristrutturazione del ponte di San Donino appena avranno definito

tempi e modi.

Cantieri tram, le novità a Bologna dal 16 giugno: centro, San Donato, via Emilia

14 Giugno 2025

"Abbiamo deciso di proseguire i lavori di quel tratto di linea del tram, perché i cittadini del Pilastro e del quartiere San Donato-San Vitale non possono subire alcun ritardo o essere penalizzati dalle indecisioni che si stanno palesando sul passante autostradale a livello nazionale - spiega il sindaco Matteo Lepore - Non possiamo accettare questo balletto che giustamente preoccupa i cittadini e le associazioni di categoria, che si stanno esprimendo con petizioni, comitati e interviste pubbliche. Voglio rassicurare i cittadini e le cittadine del quartiere, quindi, che andremo avanti. La linea Rossa sarà realizzata sino al capolinea, come previsto dal progetto".

SPIDER-FIVE-179936798
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.